Ministero per i Beni e le Atività Euturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO

> Monastero agostiniano di S. Amico via di S. Basilio, 2a - 67100 L'AQUILA

tel. 0862 48741 - fax 0862 4874246 e-mail: sbap-abr@beniculturali.it

Prot.

MBAC-SBAP-ABR 0000000010 0002495 22/02/2012 CI. 00.01.02/23.6

L'Aquila,

Ma REGIONE ABRUZZO

Dir. Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Via Leonardo da Vinci, 1

67100 L'AQUILA



OGGETTO: Decreto Legislativo 22.01.04, n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" - Art. 146 - Parere preventivo al rilascio di autorizzazione paesaggistica.

BN 1100/12 - Comune di SAN VITO CHIETINO - Lavori di Ripascimento protetto del tratto di litorale denominato "Punta Turchino" - Ditta: Comune di San Vito Chietino – Largo Carlo Altobelli, 1 – San Vito Chietino (CH).

VISTO il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 137";

VISTO il D.P.R. del 02.07.2009 n. 91 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RICHIAMATO il protocollo di intesa del 25.01.2010 sottoscritto da questa Amministrazione e dalla competente Direzione della Regione Abruzzo in merito all'applicazione delle procedure di cui all'art. 146 del D.L.vo 42/04;

IN RISCONTRO della nota n. 222/BN69066 del 09.01.2012, con la quale Codesta Regione ha trasmesso il progetto per Lavori di Ripascimento protetto del tratto di litorale denominato "Punta Turchino" da realizzarsi sulla battigia marina nella omonima località del Comune di San Vito Chietino;

RILEVATO che gli interventi previsti ricadono in area sottoposta a tutela ai sensi della parte III del D.L.vo 42/04;

ESAMINATI gli atti progettuali questa Soprintendenza, per quanto di competenza, e limitatamente alla compatibilità paesaggistica dell'intervento di progetto, nel suo complesso esprime ai sensi dell'art. 146 del sopraccitato del D.L.vo 22.01.2004 n. 42, parere favorevole in quanto la realizzazione dei lavori in oggetto non incide in maniera negativa sulla percezione dell'attuale contesto paesaggistico dei luoghi caratterizzato da opere ed insediamenti analoghi.

ponsabile del Procedimento

REGIONS DIONZIONE ALFAD. DELLA FOZOID POLITICHE LOGI. DELLA FOZOID ABRUZZO MINE, PARCHE, TENTA TENET 05 MAR. 2012 Prot. N. 1961

DUD

SOPRINTENDENTE Il Funzionario Delegato

(Xrch. Gianfranco D'Alò)

Comune di SAN VITO CHIETINO

Arrivo

Prot. N°0003494 del 23-03-2012







DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

Protocollo: 2351 | 13N 690 66

20 1111 2312

Prot. Mittente: 2011 10642 del 22-12-204

-2011

COMUNE DI SAN VITO CHIETINO 66038 SAN VITO CHIETINO CH

Oggetto: INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE

Ripascimento protetto del tratto do litorale

denominato"Punta Turchino"

Al Soprintendente per il Paesaggio

Via S. Amico

67100 L'AQUILA

Provvedimento nº 6837 del 13/03/2012

VISTO il Dlgs n°42 del 22/01/2004 art 146.

VERIFICATA la completezza documentale dell'istanza e trasmessi al Soprintendente gli atti progettuali e la relazione tecnica illustrativa dell'intervento ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del Dlgs 42/04 e ss. mm., con nota n. 222 del 09-01-2012

VISTO E TENUTO CONTO del parere obbligatorio e vincolante sulla compatibilità paesaggistica, espresso dal Soprintendente ai sensi del comma 8 art. 146 del Dlgs 42/04 e ss.mm. con prot. n. 1961 del 22-02-2012, pervenuto a questa Direzione con prot. n. 1961 del 05-03-2012

IL DIRETTORE RILASCIA

L'AUTORIZZAZIONE in conformità con il parere reso dal Soprintendente. Esso costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'ISTRUTTORE (Stornalli Giuseppe IL DIRETTORE

(Dr. Arch Antonio SORGI)

N.B. Ai sensi del comma 11 art. 146 del D.lgs n. 42 del 22.01.2004 l'autorizzazione paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio.

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro il termine di 60 gg. o il ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 gg.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi nonchè le competenze comunali relative alla normativa urbanistico-edilizia.